



## LA MALINGONIA

Robert Burton, pastore protestante vissuto a cavallo dei due secoli che ci traghettano verso la modernità, il Cinquecento e il Seicento, essendo nato nel 1577 e morto nel 1640, fu bibliotecario per molto tempo del Christ Church College di Oxford e nella sua vita, non lunghissima, si dedicò quasi soltanto a un'unica monumentale opera: *L'anatomia della malinconia*, che pubblicò in sei successive edizioni sempre aumentate ogni volta di mole, fino ad arrivare alle mille e cinquecento pagine dell'ultima che uscì postuma nel 1651.

Nel volume si trovano oltre tredicimila citazioni tratte da circa mille e seicento diversi autori. Un'opera che ha dunque una pretesa enciclopedica ed è sicuramente frutto di una erudizione spaventosa.

Se anche non curerà nessuno, questo monumento del sapere rende quanto meno tutti coscienti del fatto che la malinconia non è, se non marginalmente, quella che oggi chiamiamo depressione, ed è molto di più di una malattia dell'anima: è uno stato interiore indotto da un virus spirituale, tanto per usare un paragone dei nostri giorni. Come ha scritto il filosofo Sergio Givone molti anni fa, la malinconia oscilla fra *desperatio Dei* e allucinazione. Ed è qualcosa che ha a che fare più col cuore che con la ragione.

È ciò che rende il sangue di Baudelaire «nero veleno». In *Il mio cuore messo a nudo* il poeta scrive che il *dandy* «deve vivere e dormire davanti a uno specchio». Georges de La Topur raffigura, proprio nel Seicento, la Maddalena che pentita medita il suo peccato al lume di una candela davanti a uno specchio mentre tiene la sua mano su un teschio. E Maddalena, per tramite della *vanitas*, è certamente una figura della malinconia.

Oggi Burton perderebbe le staffe soltanto se qualcuno proponesse di lasciare la malinconia nelle mani degli psicoanalisti. Si lancia in due raccomandazioni per chi vuole evitare la malinconia: la prima, «non rimanere da solo, non restare in ozio». L'altra forse deluderà alcuni ammiratori della sua fatica: «pregate».

*Ora et labora*: i monaci dunque avevano capito tutto già prima di Burton? Comunque sia, se l'inglese ci dice state attenti perché i «cani della malinconia» sono



Francesco Hayez, *Malinconia* (1841)  
olio su tela, pinacoteca di Brera, Milano

sempre a caccia delle loro prede, un monaco cristiano dell'Asia Minore vissuto lungo il IV secolo, Evagrio Pontico, confessò di sentirsi un «cane morto» tormentato dall'accidia ed «esiliato nel deserto fino a oggi per la moltitudine delle mie malvagità». L'accidia è la sorella siamese della malinconia.

Cogliamo un'ultima considerazione di Burton, scrive così: «... t'accoggeresti ben presto che il mondo intero è matto, che il mondo intero è malinconico, e sragiona; che è fatto come la testa di un folle, una testa pazzo, *cavea stultorum*, il paradiso dei pazzi o, come disse Apollonio, una prigione di matti, ingannatori, adulatori ecc. e che deve essere riformato».... Curiosa attualità. ...

(tratto da *Avvenire*)

“Il pericolo maggiore che possa temere l'umanità non è una catastrofe che venga dal di fuori, non è né la fame né la peste, è invece quella malattia spirituale, la più terribile, perché il più direttamente umano dei flagelli, che è la perdita del gusto di vivere.”

Pierre Teilhard de Chardin

## 11 LUNEDÌ -

\* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Angela. Enrico e Maria)

## 12 MARTEDÌ -

\* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio

## 13 MERCOLEDÌ - sant'Illario

\* 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ fam. Maggioni e Brambilla)

\* **20:45** **Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**

sarà attiva la modalità "a distanza" - ciascun gruppo si riferisce ai propri educatori anche per quanto riguarda gli orari di inizio del collegamento

## 14 GIOVEDÌ -

\* 16:40 S. Messa nella cappella dell'oratorio

**sono invitati in particolare i bambini di 4<sup>a</sup> elementare**

## 15 VENERDÌ -

\* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ benefattori defunti dell'oratorio)

\* **18:00** **Catechesi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media**

sarà attiva la modalità "a distanza" - ciascun gruppo si riferisce ai propri educatori anche per quanto riguarda gli orari di inizio del collegamento

## 16 SABATO -

\* **16:30** **SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**

\* **17:00** **S. Confessioni, in chiesa**

\* 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Cereda Maria, Maggioni Paolo e fam.)

## 17 DOMENICA - seconda dopo l'Epifania

\* 8:00 S. Messa

\* 10:30 S. Messa (+ Bonfanti Giuseppina, Valagussa Celestina, Mariangela e Ersilia)

**diretta streaming sul canale YouTube: ORATORIO SAN LUIGI CERNUSCO LOMBARDONE**

\* 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario

# FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 31 gennaio  
alla Santa Messa delle ore 10:30

celebrazione degli **ANNIVERSARI** di **MATRIMONIO**  
(5, 10, 15, 20, 25, 30.... 50,...60, ) segnalare **SUBITO** - grazie!

data la particolarità dei tempi che viviamo

è estremamente importante segnalare la presenza

con celerità, così da poter organizzare una chiesa

dove siano correttamente rispettate le distanze tra le coppie

**il PRANZO della festa è aperto a tutti**

**e sarà servito il seguente**

**MENÙ**

vino della gioia  
portata unica, fino a sei giare



*state allegri, state allegri.  
Voglio che non facciate peccati,  
ma che siate allegri.  
Non voglio scrupoli,  
non voglio malinconie.  
Scrupoli e malinconia,  
lontani da casa mia.  
(san Filippo Neri)*